



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Dipartimento di Scienze umane

CLASSE L 10 LETTERE - REGOLAMENTO DIDATTICO

Art. 1 – Oggetto e finalità del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea in Lettere nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Regolamento didattico di Ateneo e nel Regolamento Didattico del Dipartimento di Scienze umane.
2. Il Corso di Laurea rientra nella classe delle Lauree n. L-10 Lettere, come definita dalla normativa vigente.

Art. 2 – Obiettivi formativi specifici

1. I laureati del Corso devono conseguire i seguenti obiettivi formativi specifici: l'acquisizione, anche attraverso l'uso di libri di testo avanzati, di una solida formazione di base, metodologica e storica, nel campo degli studi linguistici, filologici, letterari, storici, geografici, archeologici e storico-artistici per affrontare lo studio delle discipline umanistiche. Tale formazione, che prevede anche la conoscenza e la comprensione di alcuni temi di avanguardia nei relativi campi di studio, abbraccerà nelle linee generali gli sviluppi dall'antichità classica all'età contemporanea, e offrirà una specifica competenza nell'ambito dell'area di studio prescelta. Per il conseguimento dei sopraelencati obiettivi il corso di laurea in Lettere consente vari percorsi di studio incentrati su aree culturali differenziate, ma che hanno una base comune nell'appartenenza a quella che nel dibattito culturale e nella tradizione storiografica e accademica è stata qualificata come cultura umanistica.

Il Corso di Laurea in Lettere si propone di fornire un adeguato spettro di conoscenze e competenze:

- nelle discipline archeologiche e storico-artistiche, offrendo anche una solida base in campo storico e letterario;
- nelle discipline geografiche, antropologiche, delle lingue straniere, offrendo anche una solida base in campo storico e storico-artistico;
- nelle discipline dell'Antichità classica (letteratura, storia, archeologia, filologia e pensiero antico), offrendo anche una solida base in campo linguistico e letterario;
- nelle letterature italiana ed europee, nella filologia e nella linguistica, offrendo anche una solida base nel campo della geografia, della storia dell'arte, della storia;
- nelle discipline storiche, dall'Antichità all'età contemporanea, con particolare attenzione all'Europa e al mondo occidentale, offrendo anche una solida base in campo letterario e storico-artistico, archeologico e storico-religioso.

Il Corso privilegia una formazione mirata all'apprendimento delle conoscenze fondamentali utili alla comprensione critica dei saperi relativi ai diversi percorsi e, pur lasciando ampio spazio alle scelte individuali, evita deliberatamente di proporre allo studente un'offerta formativa dispersiva e frammentata, non funzionale a un corso di I livello.

Art. 3 – Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il Corso prepara alla professione di Assistenti di archivio e di biblioteca; Organizzatori di convegni e ricevimenti; Animatori turistici e professioni assimilate; Guide turistiche; Presentatori di performance artistiche e ricreative; Tecnici dei musei; Tecnici delle biblioteche; Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale; Tecnici dei servizi per l'impiego; Operatori di case editrici; Addetti alla pubblicizzazione dei testi e della documentazione; Addetti ad uffici stampa ed assimilati.

Art. 4 – Quadro generale delle attività formative

1. Il quadro generale delle attività formative (ordinamento didattico) risulta dalle tabelle di cui all'allegato 1 che è parte

integrante del presente Regolamento.

2. La programmazione dell'attività didattica è approvata annualmente dal Consiglio di Dipartimento di Scienze umane, acquisito il parere favorevole della Commissione Didattica Paritetica competente.

Art. 5 - Ammissione al Corso di Laurea in Lettere

1. Gli studenti che intendono iscriversi al Corso devono essere in possesso di diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo estero riconosciuto idoneo dalle leggi vigenti e nelle forme previste dal Regolamento didattico di Ateneo.

2. Per l'iscrizione al Corso sono, altresì, richiesti il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale.

In particolare, allo studente che si iscrive al corso di laurea viene richiesta una buona conoscenza delle materie d'ambito letterario, storico, geografico e storico-artistico, da verificare attraverso una prova scritta o orale. Eventuali insufficienze in uno o più settori disciplinari saranno colmate mediante programmi di recupero personalizzati e svolti sotto la guida di docenti dei settori disciplinari interessati. I docenti in questione provvederanno ad accertare l'effettivo raggiungimento del livello di conoscenza richiesto, che è condizione preliminare per l'ammissione agli esami.

3. Nel caso in cui la verifica non risulti positiva, il Consiglio di Area Didattica (CAD) competente indica, previa approvazione o su delega del Consiglio di Dipartimento, specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso.

4. Il CAD promuove sia lo svolgimento di attività formative propedeutiche alla verifica della preparazione iniziale degli studenti che accedono ai corsi di laurea, sia attività formative integrative organizzate al fine di favorire l'assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi di cui ai commi 2 e 3, operando anche in collaborazione con istituti di istruzione secondaria, sulla base di apposite convenzioni approvate dal Senato Accademico.

Art. 6 - Crediti Formativi Universitari (CFU)

1. Le attività formative previste nel Corso di Studio prevedono l'acquisizione da parte degli studenti di crediti formativi universitari (CFU), ai sensi della normativa vigente.

2. A ciascun CFU corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente.

3. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari è fissata convenzionalmente in 60 crediti.

4. La frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere inferiore al 50%, tranne nel caso in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

5. Nel carico standard corrispondente ad un CFU possono rientrare:

a) didattica frontale: 6 ore/CFU

b) esercitazioni pratiche a gruppi di studenti: 8 ore/CFU

c) attività seminariali: 8 ore/CFU

6. I crediti formativi corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente previo superamento dell'esame o a seguito di altra forma di verifica della preparazione o delle competenze conseguite.

7. I crediti acquisiti a seguito di esami sostenuti con esito positivo per insegnamenti aggiuntivi rispetto a quelli conteggiabili ai fini del completamento del percorso che porta al titolo di studio rimangono registrati nella carriera dello studente e possono dare luogo a successivi riconoscimenti ai sensi della normativa in vigore. Le valutazioni ottenute non rientrano nel computo della media dei voti degli esami di profitto.

8. L'iscrizione al successivo anno di corso è consentita agli studenti indipendentemente dal tipo di esami sostenuti e dal numero di crediti acquisiti, ferma restando la possibilità per lo studente di iscriversi come studente ripetente.

Art. 7 - Obsolescenza dei crediti formativi

1. I crediti formativi non sono più utilizzabili se acquisiti da più di otto anni, salvo che, su richiesta dell'interessato, il Consiglio di Dipartimento, su proposta del CAD e sentita la Commissione Didattica Paritetica competente, non deliberi diversamente.
2. Nei casi in cui sia difficile il riconoscimento del credito o la verifica della sua non obsolescenza, il Consiglio di Area Didattica previa approvazione della Commissione Didattica Paritetica competente, può disporre un esame integrativo, anche interdisciplinare, per la determinazione dei crediti da riconoscere allo studente.

Art. 8 - Tipologia delle forme didattiche adottate

1. L'attività didattica è articolata nelle seguenti forme:

- A. lezioni frontali
- B. esercitazioni pratiche a gruppi di studenti
- C. attività seminariali

Art. 9 – Piano di studi

1. Il piano di studi del Corso, con l'indicazione del percorso formativo e degli insegnamenti previsti, è riportato nell'allegato 2, che forma parte integrante del presente Regolamento.
2. Il piano di studi indica altresì il settore scientifico-disciplinare cui si riferiscono i singoli insegnamenti, l'eventuale suddivisione in moduli degli stessi, nonché il numero di CFU attribuito a ciascuna attività didattica.
3. L'acquisizione dei crediti formativi relativi alle attività formative indicate nell'allegato 2 comporta il conseguimento della Laurea in Lettere.
4. Per il conseguimento della Laurea in Lettere è in ogni caso necessario aver acquisito 180 CFU, negli ambiti e nei settori scientifico-disciplinari previsti dal presente regolamento.
5. La Commissione Didattica Paritetica competente verifica la congruenza dell'estensione dei programmi rispetto al numero di crediti formativi assegnati a ciascuna attività formativa.
6. Su proposta del CAD, acquisito il parere favorevole della Commissione Didattica Paritetica competente, il piano di studi è approvato annualmente dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Umane.
7. Lo studente che segue l'ordinamento didattico previsto dal presente regolamento è tenuto a presentare il piano di studio, con l'indicazione delle attività formative a scelta dello studente, entro il 31 ottobre dell'a.a. in corso, o, nel caso di immatricolazioni (cioè iscrizioni al primo anno di corso) posteriori a tale data, al momento dell'iscrizione. Eventuali modifiche dello studente possono avvenire all'atto dell'iscrizione al successivo anno accademico entro il termine del 31 ottobre.

Art. 10 - Piani di studio individuali

1. Il piano di studio individuale, che prevede l'inserimento come attività a scelta dello studente di attività diverse dagli insegnamenti indicati nel piano di studi di cui all'allegato 2 del presente Regolamento, deve essere approvato dal CAD.
2. Lo studente che segue l'ordinamento didattico previsto dal presente regolamento è tenuto a presentare il piano di studio individuale, con l'indicazione delle attività formative scelte, entro il 31 ottobre o, per il primo anno – in caso di iscrizione posteriore a tale data – al momento dell'iscrizione.

Art. 11.- Attività formativa opzionale (AFO)

1. Per essere ammesso a sostenere la prova finale, lo studente deve avere acquisito complessivamente 12 CFU frequentando attività formative liberamente scelte (attività formative opzionali, AFO) tra tutti gli insegnamenti attivati nell'ateneo, consentendo anche l'acquisizione di ulteriori crediti formativi nelle discipline di base e caratterizzanti, purché coerenti con il progetto formativo definito dal piano di studi.
2. La coerenza e il peso in CFU devono essere valutati dal CAD con riferimento all'adeguatezza delle motivazioni

eventualmente fornite dallo studente.

Art. 12.- Ulteriori attività formative (DM 270/2004, art. 10, comma 5, d)

1. L'Ordinamento Didattico (allegato 1) prevede l'acquisizione, da parte dello studente di 6 CFU denominati come "ulteriori attività formative".

- Abilità informatiche e telematiche
- Abilità linguistica (conoscenza di una lingua straniera)
- Tirocini formativi e di orientamento
- Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro
- Altre attività coerenti con il progetto formativo del Corso.

Art. 13 - Semestri

1. Il calendario degli insegnamenti impartiti nel Corso è articolato in semestri.
2. Il Senato Accademico definisce il Calendario Accademico non oltre il 31 Maggio.
3. Il calendario didattico viene approvato da ciascun Dipartimento di riferimento, su proposta del competente CAD, nel rispetto di parametri generali stabiliti dal Senato Accademico, per l'intero Ateneo, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione.
4. Il calendario delle lezioni è emanato dal Direttore del Dipartimento di riferimento, dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento.
5. Tale calendario prevede l'articolazione dell'anno accademico in semestri nonché la non sovrapposizione dei periodi dedicati alla didattica a quelli dedicati alle prove di esame e altre verifiche del profitto.
6. Nell'organizzazione dell'attività didattica, il piano di studi deve prevedere una ripartizione bilanciata degli insegnamenti e dei corrispondenti CFU tra il primo e il secondo semestre.

Art. 14 - Verifica dell'apprendimento e acquisizione dei CFU

1. Nell'allegato 2 del presente regolamento (piano di studi) sono indicati i corsi per i quali è previsto un accertamento finale che darà luogo a votazione (esami di profitto) o a un semplice giudizio idoneativo. Nel piano di studi sono indicati i corsi integrati che prevedono prove di esame per più insegnamenti o moduli coordinati. In questi casi i docenti titolari dei moduli coordinati partecipano collegialmente alla valutazione complessiva del profitto che non può, comunque, essere frazionata in valutazioni separate su singoli moduli.
2. Il calendario degli esami di profitto, nel rispetto del Calendario Didattico annuale, è emanato dal Direttore del Dipartimento di riferimento, in conformità a quanto disposto dal Regolamento didattico di Dipartimento ed è reso pubblico all'inizio dell'anno accademico e, comunque, non oltre il 30 [settembre](#) di ogni anno.
3. Gli appelli d'esame e di altre verifiche del profitto devono avere inizio alla data fissata, la quale deve essere pubblicata almeno trenta giorni prima dell'inizio della sessione. Eventuali spostamenti, per comprovati motivi, dovranno essere autorizzati dal Direttore del Dipartimento di riferimento, il quale provvede a darne tempestiva comunicazione agli studenti. In nessun caso la data di inizio di un esame può essere anticipata.
4. Le date degli appelli d'esame relativi a insegnamenti impartiti nello stesso semestre e rivolti a studenti dello stesso anno di corso non devono sovrapporsi, nei limiti resi possibili dalla eventuale collocazione di uno stesso insegnamento in più corsi di Studio e in diversi anni di corso.
5. Per ogni anno accademico, per ciascun insegnamento, deve essere previsto un numero minimo di 7 appelli e un ulteriore appello straordinario per gli studenti fuori corso.
6. I docenti, anche mediante il sito internet [di Dipartimento e la piattaforma e-learning di Ateneo](#), forniscono agli studenti tutte le informazioni relative al proprio insegnamento (programma, [strutturazione della](#) prova d'esame, materiale

didattico, esercitazioni o attività assistite equivalenti ed eventuali prove d'esonero, ecc.).

7. Gli appelli d'esame, nell'ambito di una sessione, devono essere posti ad intervalli di almeno 2 settimane.
8. Lo studente in regola con la posizione amministrativa potrà sostenere, senza alcuna limitazione, le prove di esonero e gli esami in tutti gli appelli previsti, nel rispetto delle propedeuticità e delle eventuali attestazioni di frequenza previste dall'ordinamento degli studi.
9. Con il superamento dell'accertamento finale lo studente consegue i CFU attribuiti alla specifica attività formativa.
10. Non possono essere previsti in totale più di 20 esami o valutazioni finali di profitto.
11. L'esame può essere orale, scritto, scritto e orale, informatizzato. L'esame orale è pubblico. Sono consentite modalità differenziate di valutazione, anche consistenti in fasi successive del medesimo esame. Le altre forme di verifica del profitto possono svolgersi individualmente o per gruppi, facendo salva in questo caso la riconoscibilità e valutabilità dell'apporto individuale, ed avere come obiettivo la realizzazione di specifici progetti, determinati ed assegnati dal docente responsabile dell'attività, o la partecipazione ad esperienze di ricerca e sperimentazione, miranti in ogni caso all'acquisizione delle conoscenze e abilità che caratterizzano l'attività facente parte del curriculum.
12. Lo studente ha diritto di conoscere, fermo restando il giudizio della commissione, i criteri di valutazione che hanno portato all'esito della prova d'esame, nonché a prendere visione della propria prova, qualora scritta, e di apprendere le modalità di correzione.
13. Gli esami comportano una valutazione che deve essere espressa in trentesimi, riportata su apposito verbale. L'esame è superato se la valutazione è uguale o superiore a 18/30. In caso di votazione massima (30/30) la commissione può concedere la lode. La valutazione di insufficienza non è corredata da votazione.
14. Nel caso di prove scritte, è consentito allo studente per tutta la durata delle stesse di ritirarsi. Nel caso di prove orali, è consentito allo studente di ritirarsi fino al momento antecedente la verbalizzazione della valutazione finale di profitto.
15. Non è consentita la ripetizione di un esame già superato e verbalizzato.
16. Le Commissioni giudicatrici degli esami e delle altre prove di verifica del profitto sono nominate dal Direttore del Dipartimento di riferimento, secondo quanto stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal Regolamento Didattico di Dipartimento.
17. Il verbale digitale, debitamente compilato dal Presidente della Commissione, deve essere completato mediante apposizione di firma digitale da parte del Presidente medesimo entro tre giorni dalla data di chiusura dell'appello. Il termine può essere differito, dietro delibera del CAD, nei casi di prove scritte che prevedano, dopo la correzione degli elaborati, l'accettazione del voto da parte dello studente. La digitalizzazione della firma è per l'Ateneo obbligo di legge a garanzia di regolare funzionamento, anche ai fini del rilascio delle certificazioni agli studenti. L'adesione a questo obbligo da parte dei docenti costituisce dovere didattico. Nelle more della completa adozione della firma digitale, il verbale cartaceo, debitamente compilato e firmato dai membri della Commissione, deve essere trasmesso dal Presidente della Commissione alla Segreteria Studenti competente entro tre giorni dalla valutazione degli esiti.

Art. 16 - Obbligo di frequenza

La rilevazione della frequenza con firme o altro sistema alle lezioni è consentita esclusivamente nei casi previsti dalla legge. Il Consiglio di Area Didattica definisce le modalità di acquisizione della frequenza per le attività di laboratorio e di tirocinio. Per tutti gli altri insegnamenti la frequenza degli esami verrà caricata automaticamente al termine del semestre di erogazione, nel rispetto della Carta dei Diritti degli studenti.

Art. 17 - Prova finale e conseguimento del titolo di studio

1. Per sostenere la prova finale lo studente dovrà aver conseguito tutti gli altri crediti formativi universitari previsti nel piano degli studi.
2. Alla prova finale sono attribuiti n. 6 CFU.

3. La prova finale della laurea costituisce un'importante occasione formativa individuale a completamento del percorso. Lo studente dovrà dimostrare, eventualmente anche mediante un diploma linguistico approvato dal Consiglio di Europa o dal MIUR, di aver raggiunto almeno il livello B1 del CEF (Common European Framework) in una lingua dell'Unione europea o, in alternativa, del livello A2 in due lingue dell'Unione Europea.
4. La prova finale consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto, su un argomento scelto di norma nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari previsti nel regolamento del corso di laurea e nel quale il candidato abbia conseguito dei CFU, svolto dallo studente sotto la guida di un docente. Qualora previsto nell'ordinamento didattico, la prova finale può svolgersi in lingua straniera.
5. La prova finale si svolge davanti a una Commissione d'esame nominata dal Direttore del Dipartimento di riferimento e composta da almeno cinque componenti.
6. Le modalità di organizzazione delle prove finali sono disciplinate dal Regolamento Didattico di Dipartimento che definisce anche i criteri di valutazione della prova finale, anche in rapporto all'incidenza da attribuire al curriculum degli studi seguiti.
7. Gli studenti hanno il diritto di concordare l'argomento della prova finale con il docente relatore, autonomamente scelto dallo studente nei limiti di quanto stabilito al comma 4.
8. La valutazione della prova finale e della carriera dello studente, in ogni caso, non deve essere vincolata ai tempi di completamento effettivo del percorso di studi.
9. Ai fini del superamento della prova finale è necessario conseguire il punteggio minimo di 66 punti. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di 110 punti, è subordinata alla accertata rilevanza dei risultati raggiunti dal candidato e alla valutazione unanime della Commissione. La Commissione, all'unanimità, può altresì proporre la dignità di stampa della tesi o la menzione d'onore.
10. Lo svolgimento della prova finale è pubblico e pubblico è l'atto della proclamazione del risultato finale.
11. Le modalità per il rilascio dei titoli congiunti sono regolate dalle relative convenzioni.

Art. 18 - Valutazione dell'attività didattica

1. Il Dipartimento e il CAD rilevano periodicamente, mediante appositi questionari distribuiti agli studenti, i dati concernenti la valutazione, da parte degli studenti stessi, dell'attività didattica svolta dai docenti.
2. Il Consiglio di Dipartimento, avvalendosi della Commissione Didattica Paritetica competente, predispone una relazione annuale sull'attività e sui servizi didattici, utilizzando le valutazioni effettuate dal CAD. La relazione annuale è redatta tenendo conto della soddisfazione degli studenti sull'attività dei docenti e sui diversi aspetti della didattica e dell'organizzazione, e del regolare svolgimento delle carriere degli studenti, della dotazione di strutture e laboratori, della qualità dei servizi. La relazione, approvata dal Consiglio di Dipartimento di riferimento, viene presentata al Nucleo di Valutazione di Ateneo che formula proprie proposte ed osservazioni e successivamente le invia al Senato Accademico.
3. Il Consiglio di Dipartimento di Scienze Umane valuta annualmente i risultati della attività didattica per attuare interventi tesi al miglioramento della qualità del percorso formativo.

Art. 19 - Riconoscimento dei crediti, mobilità studentesca e riconoscimento di studi compiuti all'estero

1. Il CAD può riconoscere come crediti le attività formative maturate in percorsi formativi universitari pregressi, anche non completati, fatto salvo quanto previsto dall'art. 7 del presente regolamento.
2. I crediti acquisiti in Corsi di Master Universitari possono essere riconosciuti solo previa verifica della corrispondenza dei SSD e dei relativi contenuti.
3. Il CAD disciplina le modalità di passaggio di uno studente da un curriculum ad un altro (qualora previsti) tenendo

conto della carriera svolta e degli anni di iscrizione.

4. Relativamente al trasferimento degli studenti da altro corso di studio, dell'Università dell'Aquila o di altra università, è assicurato il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente, secondo criteri e modalità stabiliti dal CAD e approvati dalla Commissione Didattica Paritetica competente, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato.
5. Esclusivamente nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato da un Corso di Studio appartenente alla medesima classe, il numero di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi della normativa vigente.
6. Gli studi compiuti per conseguire i diplomi universitari in base ai pre-vigenti ordinamenti didattici sono valutati in crediti e vengono riconosciuti per il conseguimento della Laurea. La stessa norma si applica agli studi compiuti per conseguire i diplomi delle scuole dirette a fini speciali istituite presso le Università, qualunque ne sia la durata.
7. Il CAD può riconoscere come crediti formativi universitari, secondo criteri predeterminati e approvati dalla Commissione Didattica Paritetica competente, le conoscenze e abilità professionali, nonché quelle informatiche e linguistiche, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso. Il numero massimo di crediti riconoscibili per conoscenze e attività professionali pregresse è, comunque, limitato a 12 CFU per i Corsi di Laurea. Le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di CFU nell'ambito di Corsi di Laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi.
8. In relazione alla quantità di crediti riconosciuti, ai sensi dei precedenti commi, il CAD, previa approvazione della Commissione Didattica Paritetica competente, può abbreviare la durata del corso di studio con la convalida di esami sostenuti e dei crediti acquisiti, e indica l'anno di Corso al quale lo studente viene iscritto e l'eventuale debito formativo da assolvere.
9. La delibera di convalida di frequenze, esami e periodi di tirocinio svolti all'estero deve esplicitamente indicare, ove possibile, le corrispondenze con le attività formative previste nel piano ufficiale degli studi o nel piano individuale dello studente.
10. Il CAD attribuisce agli esami convalidati la votazione in trentesimi sulla base di tabelle di conversione precedentemente fissate.
11. Ove il riconoscimento di crediti sia richiesto nell'ambito di un programma che ha adottato un sistema di trasferimento dei crediti (ECTS), il riconoscimento stesso tiene conto anche dei crediti attribuiti ai Corsi seguiti all'estero.
12. Il riconoscimento degli studi compiuti all'estero, della frequenza richiesta, del superamento degli esami e delle altre prove di verifica previste e del conseguimento dei relativi crediti formativi universitari da parte di studenti del Corso di Laurea è disciplinato da apposito Regolamento.
13. Il riconoscimento dell'idoneità di titoli di studio conseguiti all'estero ai fini dell'ammissione al Corso, compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca, è approvato, previo parere del CAD e della Commissione Didattica Paritetica competente, dal Senato Accademico.

Art. 20 - Orientamento e tutorato

1. Sono previste le seguenti attività di orientamento e tutorato svolte dai Docenti:
 - a) attività didattiche e formative propedeutiche, intensive, di supporto e di recupero, finalizzate a consentire l'assolvimento del debito formativo;

- b) attività di orientamento rivolte sia agli studenti di Scuola superiore per guidarli nella scelta degli studi, sia agli studenti universitari per informarli sui percorsi formativi, sul funzionamento dei servizi e sui benefici per gli studenti, sia infine a coloro che hanno già conseguito titoli di studio universitari per avviarli verso l'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni;
- c) attività di tutorato finalizzate all'accertamento e al miglioramento della preparazione dello studente, mediante un approfondimento personalizzato della didattica finalizzato al superamento di specifiche difficoltà di apprendimento.

Art. 21 - Studenti impegnati a tempo pieno e a tempo parziale, studenti fuori corso e ripetenti, interruzione degli studi

1. Sono definiti due tipi di curriculum corrispondenti a differenti durate del corso: a) curriculum con durata normale per gli studenti impegnati a tempo pieno negli studi universitari; b) curriculum con durata superiore alla normale ma comunque pari a non oltre il doppio di quella normale, per studenti che si autoqualificano "non impegnati a tempo pieno negli studi universitari". Per questi ultimi le disposizioni sono riportate nell'apposito regolamento.
2. Salvo diversa opzione all'atto dell'immatricolazione, lo studente è considerato come impegnato a tempo pieno.

ALLEGATO 1 – ORDINAMENTO DIDATTICO

Università	Università degli Studi de L'AQUILA
Classe	L-10 - Lettere
Nome del corso	LETTERE <i>modifica di:</i> LETTERE (1315504)
Nome inglese	HUMANITIES
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	C3D
	trasformazione ai sensi del DM 16 marzo 2007, art 1
Il corso é	<ul style="list-style-type: none"> • LETTERATURE EUROPEE (L'AQUILA <i>cod</i> 4274) • LINGUA E CULTURA ITALIANA (L'AQUILA <i>cod</i> 4278) • Lettere (L'AQUILA <i>cod</i> 34213)
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	15/04/2013
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	28/05/2013
Data di approvazione della struttura didattica	27/02/2013
Data di approvazione del senato accademico	01/03/2013
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	22/01/2009
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	09/01/2008 -
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://scienzeumane.univaq.it
Dipartimento di riferimento	Scienze umane
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-10 Lettere

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

* possedere una solida formazione di base, metodologica e storica, negli studi linguistici, filologici e letterari;

* possedere la conoscenza essenziale della cultura letteraria, linguistica, storica, geografica ed artistica dell'età antica, medievale e moderna, con conoscenza diretta di testi e documenti in originale;

* possedere la piena padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano;

* essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in enti pubblici e privati, nel campo dell'editoria e nelle istituzioni che organizzano attività culturali o operano nel campo della conservazione e della fruizione dei beni culturali; i laureati della classe potranno in particolare svolgere attività lavorative che richiedano specifiche conoscenze teoriche e metodologiche coerenti con il percorso didattico seguito.

Gli atenei organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati, gli stages e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti per le "altre attività formative" e definiranno ulteriormente, per ogni corso di laurea, gli obiettivi formativi corrispondenti a specifici profili professionali.

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)

La trasformazione dei preesistenti corsi di laurea in quello L10 qui presentato è stata consigliata dalla necessità di offrire agli studenti un corso di carattere generalistico adeguatamente articolato, anche in vista della formazione di futuri insegnanti di discipline umanistiche, valorizzando al massimo le risorse didattiche della Facoltà. Si è scelto, pertanto, di fornire un'offerta didattica mirante al conseguimento di una solida preparazione di base nel settore delle humanities, pur prevedendo la possibilità di approfondimenti più specialistici in settori specifici (per cui sono suggeriti appositi percorsi di studio).

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo esprime parere favorevole in quanto trattasi di modesta modifica, per aspetti per altro collaterali, al corso già istituito nel precedente A. A. in regime L. 270.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

In qualità di Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia, in relazione all'offerta formativa per l'a.a. 2008/2009, riformulata ai sensi della legge 270/04, a seguito di riunione telematica e telefonica con le parti sociali, preventivamente informate in data 9 gennaio 2008, dichiaro che le stesse hanno espresso all'unanimità parere positivo.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea in Lettere (L-10) si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi: l'acquisizione, anche attraverso l'uso di libri di testo avanzati, di una solida formazione di base, metodologica e storica, nel campo degli studi linguistici, filologici, letterari, storici, geografici, archeologici e storico-artistici, per affrontare lo studio delle discipline umanistiche. Tale formazione, che prevede anche la conoscenza e la comprensione di alcuni temi di avanguardia nei relativi campi di studio, abbraccerà nelle linee generali gli sviluppi dall'antichità classica all'età contemporanea, e offrirà una specifica competenza nell'ambito dell'area di studio prescelta.

Per il conseguimento dei sopraelencati obiettivi il corso di laurea in Lettere offre la possibilità di vari percorsi di studio incentrati su aree culturali differenziate, ma che hanno una base comune nell'appartenenza a quella che nel dibattito culturale e nella tradizione storiografica e accademica è stata qualificata come cultura umanistica.

Il corso di Laurea in Lettere si propone di fornire un adeguato spettro di conoscenze e competenze:

- nelle discipline archeologiche e storico-artistiche, offrendo anche una solida base in campo storico e letterario;
- nelle discipline geografiche, antropologiche, delle lingue straniere, offrendo anche una solida base in campo storico e storico-artistico;
- nelle discipline dell'Antichità classica (letteratura, storia, archeologia, filologia), offrendo anche una solida base in campo linguistico e letterario;
- nelle letterature italiana ed europee e nella linguistica, offrendo anche una solida base nel campo della geografia, della storia dell'arte, della storia;
- nelle discipline storiche, dall'antichità all'età contemporanea, con particolare attenzione all'Europa e al mondo occidentale, offrendo anche una solida base in campo letterario e storico-artistico.

Il Corso privilegia una formazione mirata all'apprendimento delle conoscenze fondamentali utili alla comprensione critica dei saperi relativi ai diversi percorsi e, pur lasciando ampio spazio alle scelte individuali, evita deliberatamente di proporre allo studente un'offerta formativa dispersiva e frammentata, non funzionale a un corso di I livello.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il corso di Laurea in Lettere nei suoi differenti percorsi formativi si propone di fornire il possesso della conoscenza essenziale della cultura letteraria, linguistica, storica, geografica archeologica e artistica di età classica, medievale, moderna e contemporanea, con

approccio diretto a testi e documenti. Al raggiungimento di questo risultato in ambito letterario e linguistico contribuiranno per tutti i percorsi gli insegnamenti dei SSD L-FIL-LET/10 e L-LIN/01; gli altri insegnamenti consentiranno l'approfondimento di più specifiche competenze. In particolare, una maggior presenza dei settori L-ANT e L-ART garantirà l'acquisizione di ulteriori conoscenze nell'ambito dei beni culturali; analogamente avverrà per gli studi di antropologia e geografia con i SSD M-DEA/01 e M-GGR/01. Dai SSD L-ANT e L-FIL-LET/02, /04, /05 dipenderà l'acquisizione di approfondite conoscenze nell'ambito degli studi filologico-classici, mentre per l'ambito moderno rivestiranno speciale importanza i SSD L-FIL-LET/11, /12 e /14 e l'insegnamento di una letteratura straniera; l'approfondimento degli studi storici sarà reso possibile dalla frequenza di un maggior numero di insegnamenti dei SSD M-STO, mentre le conoscenze attinenti a musica e spettacolo verranno fornite e incrementate dagli insegnamenti dei SSD L-ART/05, /06 e /07. Conoscenza e capacità di comprensione verranno conseguite attraverso lezioni frontali, integrate da esercitazioni e approfondimenti (individuali o seminariali) e dalla partecipazione attiva a scavi archeologici o attività di laboratorio svolte sotto la guida dei docenti. Il raggiungimento degli obiettivi verrà controllato attraverso verifiche periodicamente svolte dai docenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Gli studenti dovranno conseguire un livello di comprensione che consenta di applicare in modo critico e creativo le proprie conoscenze a testi (siano essi verbali, visivi o multimediali), problemi e fenomeni culturali tanto contemporanei quanto di epoche passate. Tali conoscenze potranno inoltre essere utilizzate negli ambiti lavorativi e professionali indicati più sotto. L'obiettivo del Corso di Studio è mettere gli studenti in grado di raccogliere, trascinare e interpretare criticamente dati utili alla ricostruzione di contesti culturali del presente o del passato, giungendo ad una valutazione autonoma che a queste competenze accompagni la riflessione sulle problematiche sociali, epistemologiche ed etiche connesse. Al raggiungimento di questo risultato concorreranno – in proporzioni che potranno variare per ciascun percorso di studio – gli insegnamenti di cui al punto che precede; l'acquisizione delle previste capacità applicative verrà verificata sia attraverso relazioni individuali o di gruppo e attività seminariali svolte nell'ambito dei singoli corsi, sia nella prova finale. La presenza del SSD ING-INF/05 e l'inserimento fra le altre attività formative di 3 CFU di Abilità informatiche e telematiche rispondono all'esigenza di consentire agli studenti che non ne fossero ancora in possesso l'acquisizione della capacità di utilizzare i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza.

Autonomia di giudizio (making judgements)

L'obiettivo del Corso di Studio è di portare gli studenti ad essere in grado di raccogliere, trascinare e interpretare criticamente dati utili alla ricostruzione di contesti culturali del presente o del passato, giungendo ad una valutazione autonoma che a queste competenze accompagni la riflessione sulle problematiche sociali, epistemologiche ed etiche connesse.

Abilità comunicative (communication skills)

Il percorso formativo intende garantire agli studenti il conseguimento della piena padronanza, scritta e orale, dell'italiano e di un'altra lingua dell'Unione Europea, così che essi siano in grado di comunicare idee, conoscenze, competenze, di illustrare problemi e prospettare le soluzioni in contesti specialistici e non e in genere nelle varie circostanze della vita sociale (p. es. spettacoli, mostre ecc.). L'acquisita padronanza di almeno una lingua dell'Unione europea diversa dall'italiano sarà documentata dal conseguimento dell'idoneità linguistica.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Con riferimento agli obiettivi di cui ai punti sopraelencati, la piena acquisizione dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica ne permetterà l'utilizzazione in tutti gli ambiti di pertinenza promuovendone l'approfondimento sia in direzione teorica, sia in ambito professionale, in modo da arricchire e specializzare le conoscenze e competenze acquisite dai laureati triennali. Questi ultimi dovranno perciò essere capaci di documentarsi, di accedere alle fonti bibliografiche e agli strumenti di consultazione, di intraprendere con un elevato grado di autonomia ricerche e studi successivi. L'acquisizione della capacità di muoversi autonomamente, della quale ci si accetterà sia con verifiche intermedie, sia in sede di esame e di tesi, potrà venire inoltre stimolata dalla partecipazione a tirocini formativi e di orientamento.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per accedere al corso di Laurea in Lettere, è richiesto il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di un altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dalle leggi vigenti e nelle forme previste dal regolamento didattico di Ateneo. Allo studente che si iscrive al corso di laurea viene inoltre richiesta una buona conoscenza delle materie di ambito letterario, storico, geografico e storicoartistico. Il Regolamento Didattico determina le modalità secondo cui le eventuali insufficienze riscontrate nella preparazione individuale dovranno essere colmate.

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La laurea in Lettere si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto su un argomento scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti previsti nel Regolamento del Corso di laurea e nei quali il candidato abbia conseguito dei CFU.

Per essere ammesso alla prova finale, che porta all'acquisizione di 6 crediti, lo studente deve aver conseguito almeno 174 crediti, comprensivi dei crediti previsti per la conoscenza di una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano. Lo studente dovrà dimostrare di aver raggiunto almeno il livello B1 del CEF (Common European Framework) in una lingua dell'Unione Europea o, in alternativa, del livello A2 in due lingue dell'Unione Europea. Le modalità di svolgimento della prova finale sono fissate dal

Regolamento del Corso di Laurea, in applicazione di quanto stabilito dal Consiglio di Facoltà.

**Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)**

Anche grazie alla buona conoscenza di un'altra lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, il laureato in Lettere potrà trovare uno sbocco occupazionale in enti pubblici e privati, nell'editoria e nelle istituzioni che organizzano attività culturali o operano nel campo della conservazione e della fruizione dei beni culturali. Sotto il profilo professionale, la laurea in Lettere fornirà a tutti i laureati conoscenze teoriche e metodologiche utilizzabili nel campo del giornalismo, sia su carta sia multimediale, previo superamento dell'esame di idoneità professionale per l'accesso alla professione di giornalista; nell'editoria, nelle organizzazioni e nei centri di ricerca e di studio d'ambito umanistico, e in generale nel campo della comunicazione culturale. Quest'ultima si concretizzerà anche nella progettazione e realizzazione di spettacoli ed eventi culturali, che avranno una più forte ricaduta sul piano delle attività sociali, quando la loro produzione e gestione si attui in contesti svantaggiati come p. es. istituti di detenzione o quartieri caratterizzati da forti squilibri sociali.

Nell'ambito di una solida preparazione di base conseguita da tutti i laureati in Lettere, ciascun percorso intende fornire una preparazione più mirata a determinati sbocchi professionali e occupazionali. In particolare, verranno formati laureati triennali in grado di svolgere attività professionali in ambiti quali l'animazione e l'industria culturale, le istituzioni teatrali, le televisioni e i mass-media, dall'ideazione del prodotto alla sua realizzazione. I laureati che abbiano seguito percorsi formativi con spiccata vocazione all'analisi dei testi letterari (visti anche nel loro rapporto con la realtà storica e socioculturale di cui sono espressione) a seconda delle specifiche competenze acquisite potranno trovare occupazione in enti pubblici o privati che si interessino alla promozione (anche nel campo del turismo e dell'editoria) e alla conservazione del patrimonio culturale, oppure in enti di cultura italiani e stranieri e offrire consulenza ad attività (in particolare quella editoriale) interessate a diffondere una più capillare conoscenza della produzione letteraria italiana, passata e soprattutto presente. In altri suoi percorsi, il corso di laurea in Lettere fornirà le basi cognitive necessarie a futuri operatori nel campo della cooperazione internazionale, e in quello della consulenza ad aziende italiane che abbiano rapporti con l'estero; formerà laureati in grado di svolgere funzioni professionali di vario livello nell'area di istituzioni specifiche (quali per esempio sovrintendenze, musei, biblioteche, archivi, organismi internazionali di cooperazione culturale e ambientale), o nella promozione del turismo culturale. I laureati triennali che abbiano approfondito gli studi storici, archeologici e storico - artistici potranno trovare impiego in istituzioni interessate alla conservazione dei beni culturali e alla ricerca d'archivio o in enti pubblici e privati, nei settori dei servizi culturali e del recupero di attività, tradizioni e identità locali. L'inserimento nel mondo del lavoro sarà favorito organizzando, in accordo con enti pubblici e privati, gli stages e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti per le Altre attività formative.

La laurea in Lettere rappresenta inoltre la prima tappa dell'iter formativo dei futuri insegnanti e ricercatori, fornendo le competenze indispensabili per accedere alle lauree magistrali e a ulteriori percorsi abilitanti, nonché ai dottorati di ricerca.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Assistenti di archivio e di biblioteca - (3.3.1.1.2)
- Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
- Animatori turistici e professioni assimilate - (3.4.1.3.0)
- Guide turistiche - (3.4.1.5.2)
- Presentatori di performance artistiche e ricreative - (3.4.3.1.2)
- Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale - (3.4.3.2.0)
- Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1)
- Tecnici delle biblioteche - (3.4.4.2.2)
- Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	12	18	-
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea			
Filologia, linguistica generale e applicata	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza	6	18	-
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana			
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica			
Storia, filosofia, psicologia, pedagogia,	L-ANT/02 Storia greca	18	24	-

antropologia e geografia	L-ANT/03 Storia romana M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-FIL/06 Storia della filosofia M-FIL/07 Storia della filosofia antica M-GGR/01 Geografia M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche M-STO/06 Storia delle religioni SPS/02 Storia delle dottrine politiche			
Lingue e letterature classiche	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	6	24	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:		42		

Totale Attività di Base 42 - 84

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Letterature moderne	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana			
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea			
	L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate			
	L-LIN/03 Letteratura francese			
	L-LIN/05 Letteratura spagnola	12	18	-
	L-LIN/10 Letteratura inglese			
	L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane			
	L-LIN/13 Letteratura tedesca			
Filologia, linguistica e letteratura	L-LIN/21 Slavistica			
	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca			
	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina			
	L-FIL-LET/05 Filologia classica			
	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza	18	36	-
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana			
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica			
	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia			
Storia, archeologia e storia dell'arte	L-ANT/07 Archeologia classica			
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale			
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale			
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna			
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea	18	48	-
	L-ART/05 Discipline dello spettacolo			
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione			
	L-ART/07 Musicologia e storia della musica			
	M-STO/02 Storia moderna			
	M-STO/04 Storia contemporanea			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		48		

Totale Attività Caratterizzanti 48 - 102

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	ICAR/06 - Topografia e cartografia			
	ICAR/15 - Architettura del paesaggio	18	18	18
	ICAR/18 - Storia dell'architettura			

ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni
 L-ANT/02 - Storia greca
 L-ANT/03 - Storia romana
 L-ANT/06 - Etruscologia e antichità italiane
 L-ANT/07 - Archeologia classica
 L-ART/01 - Storia dell'arte medievale
 L-ART/02 - Storia dell'arte moderna
 L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea
 L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro
 L-ART/05 - Discipline dello spettacolo
 L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione
 L-ART/07 - Musicologia e storia della musica
 L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca
 L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina
 L-FIL-LET/05 - Filologia classica
 L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica
 L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza
 L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana
 L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana
 L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana
 L-FIL-LET/15 - Filologia germanica
 L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese
 L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola
 L-LIN/08 - Letterature portoghese e brasiliana
 L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese
 L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca
 M-FIL/04 - Estetica
 M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi
 M-GGR/01 - Geografia
 M-STO/01 - Storia medievale
 M-STO/02 - Storia moderna
 M-STO/04 - Storia contemporanea
 M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche
 M-STO/06 - Storia delle religioni
 M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese
 M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia
 M-STO/09 - Paleografia
 SECS-P/12 - Storia economica
 SPS/05 - Storia e istituzioni delle Americhe
 SPS/13 - Storia e istituzioni dell'Africa

Totale Attività Affini 18 - 18

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	3
	Abilità informatiche e telematiche	0	3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	0	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	0

Totale Altre Attività 30 - 36

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo 180

Range CFU totali del corso 138 - 240

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(L-ANT/02 L-ANT/03 L-ANT/06 L-ANT/07 L-ART/01 L-ART/02 L-ART/03 L-ART/04 L-ART/05 L-ART/06 L-ART/07 L-FIL-LET/02 L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/05 L-FIL-LET/08 L-FIL-LET/09 L-FIL-LET/10 L-FIL-LET/12 L-FIL-LET/13 L-FIL-LET/15 L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/08 L-LIN/12 L-LIN/14 M-FIL/04 M-FIL/05 M-GGR/01 M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04 M-STO/05 M-STO/06 M-STO/07 M-STO/08 M-STO/09)

La ripetizione di settori disciplinari caratterizzanti in Attività affini o integrative risponde in primo luogo all'esigenza di offrire concrete possibilità di approfondimento a quegli studenti che già nutrissero uno specifico interesse per un certo ambito di studi o lo maturassero nel corso del triennio. Più specificamente, risulteranno di particolare utilità a chi volesse approfondire conoscenze e metodologie attinenti alla storia gli insegnamenti compresi nei Sdd M-STO/01 - Storia medievale; M-STO/02 - Storia moderna; M-STO/04 - Storia contemporanea; M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche; M-STO/06 - Storia delle religioni; M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese, senza trascurare il contributo di

L-ANT/02 - Storia greca e L-ANT/03 - Storia romana, M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia, M-STO/09 - Paleografia, e infine M-GGR/01 - Geografia per chi volesse meglio conoscere la realtà geografica contemporanea.

La ripetizione in affini dei sdd L-ANT/02 - Storia greca, L-ANT/03 - Storia romana, L-ANT/06 - Etruscologia e antichità italiche, L-ANT/07 Archeologia classica e L-FIL-LET/05 - Filologia classica è pensata per offrire agli studenti attirati dalla Altertumswissenschaft l'opportunità di meglio conoscere le coordinate culturali necessarie a situare e comprendere un passato per molti aspetti lontano e diverso da noi.

A chi più in generale avesse interessi filologico letterari, rivolti all'ambito classico, medievale o moderno è rivolta la riproposizione in affini di L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca,

L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina, L-FIL-LET/05 - Filologia classica, L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica, L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza, L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana, L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana, L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana, L-FIL-LET/15 - Filologia germanica, M-STO/09 - Paleografia, ma di ausilio nelle preparazione all'analisi dei testi letterari possono risultare anche M-FIL/04 - Estetica M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi. A questa tipologia di studenti in particolare, cui possono essere preziosi anche a livello più strettamente tecnico, si rivolgono i sdd di lingua e traduzione (L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese, L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola, L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese, L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca), che peraltro hanno una più generale utilità in una realtà - anche universitaria - sempre più proiettata in una dimensione europea e internazionale.

A favorire un percorso di studi in direzione storico artistica mirano infine le ripetizioni di sdd riguardanti sia la storia dell'arte (L-ART/01 - Storia dell'arte medievale, L-ART/02 - Storia dell'arte moderna, L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea, ma anche L-ANT/07 Archeologia classica), sia le discipline attinenti a musica e spettacolo (L-ART/07 - Musicologia e storia della musica, L-ART/05 Discipline dello spettacolo, L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione).

La ripetizione di settori presenti in attività di base e caratterizzanti negli affini mira inoltre a consentire eventuali ulteriori approfondimenti in ambiti di studio che siano di specifica rilevanza per il lavoro d' tesi, e a permettere di conseguire i CFU che potrebbero essere richiesti come requisiti curriculari per l'ingresso a lauree magistrali di diverse classi.

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 04/03/2013

ALLEGATO 2 – PIANO DI STUDI

L10 LETTERE (C3D)

I ANNO

BASE (codice T.A.F. "a")								
AMBITO	SSD	DOCENTE	INSEGNAMENTO	CFU	ORE	CFU		CODICE
Letteratura italiana 12 CFU 1 esame obbligatorio	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	Raffaele Morabito	Letteratura italiana T	12	72	12	X	DQ0031
Filologia, linguistica generale e applicata 12 CFU 1 esame obbligatorio	L-LIN/01 Glottologia e linguistica	Maria Grossmann	Linguistica generale T/C3D e C3F	12	72	12	X	DQ0030
Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia 24 CFU 2/3 esami a scelta	L-ANT/02 Storia greca	Maria Barbara Savo	Storia greca T	0/6	36	24		DQ0128
	L-ANT/03 Storia romana	Angelo Bartolo Russi	Storia romana T	0/6	36			DQ0040
	M-FIL/06 Storia della filosofia	Marco Segala	Storia della filosofia moderna e contemporanea T/A	0/6	36			DQ0100
	M-FIL/07 Storia della filosofia antica	Angela Longo	Introduzione alla filosofia antica T	0/6	36			DQ0114
	M-STO/01 Storia medievale	Maria Rita Berardi	Storia medievale T	0/12	72			DQ0050
			Storia medievale T/A	0/6	36			DQ0051
	M-STO/02 Storia moderna	Silvia Mantini	Storia moderna T	0/12	72			DQ0080
			Storia moderna T/A	0/6	36			DQ0081
	M-STO/06 Storia delle religioni	Paolo Taviani	Storia delle religioni T	0/6	36			DQ0102
	M-GGR/01 Geografia	Lina Maria Calandra	Cartografia T	0/6	36			DQ0109
		Luigi Gaffuri	Geografia T- esame unico	0/12	72			DQ0063
			Geografia umana T prima parte di Geografia T	0/6	36			DQ0066
			Geografia dell'Africa T seconda parte di Geografia T	0/6	36			DQ0067
			Geografia del potere T	0/6	36			DQ0064
	M-DEA/01 Discipline demoetno- antropologiche	Antonello Ciccozzi	Storia dell' antropologia culturale T	0/6	36			DQ0110
	SPS/02 Storia delle dottrine politiche	Michela Nacci	Storia delle dottrine politiche T	0/6	36			DQ0091
Lingue e letterature classiche 6 CFU 1 esame a scelta	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca	Livio Sbardella	Letteratura greca T/A	0/6	36	6		DQ0246
	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	Elena Merli	Lingua latina T/A	0/6	36			DQ0085
		Lucio Ceccarelli	Lingua latina T/B	0/6	36			DQ0003
		Franca Ela Consolino	Letteratura latina T/A	0/6	36			DQ0010
			Letteratura latina T/B	0/6	36			DQ0011

Idoneità linguistica (codice T.A.F. "e")	6	X	DQ0176
--	---	---	--------

II ANNO								
CARATTERIZZANTI (codice T.A.F. "b")								
AMBITO	SSD	DOCENTE	INSEGNAMENTO	CFU	ORE	CFU		CODICE
Letterature Moderne 18 CFU 2 esami a scelta	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea	Gianluigi Simonetti	Letteratura italiana contemporanea T	0/6	36	18		DQ0130
	L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate	Massimo Fusillo	Letterature comparate T	0/12	72			DQ0023
			Letterature comparate T/A	0/6	36			DQ0024
			Letterature comparate T/B	0/6	36			DQ0025

		Liliana Biondi	Critica letteraria T	0/12	72			DQ0105
			Critica letteraria T/A	0/6	36			DQ0106
			Critica letteraria T/B	0/6	36			DQ0107
	L-LIN/03 Letteratura francese	Giovanna Parisse	Letteratura francese I / A	0/6	36			DQ0122
	L-LIN/05 Letteratura spagnola	Professore a contratto	Letteratura spagnola I	0/12	72			DQ0155
			Letteratura spagnola I/A	0/6	36			DQ0156
	L-LIN/10 Letteratura inglese	Roberta Falcone	Letteratura inglese I	0/12	72			DQ0057
			Letteratura inglese I / A	0/6	36			DQ0058
	L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane	Anna Scannavini	Letterature anglo- americane T	0/6	36			DQ0096
	L-LIN/13 Letteratura tedesca	Luca Zenobi	Letteratura tedesca I	0/12	72			DQ0135
			Letteratura tedesca I / A	0/6	36			DQ0136
Filologia, Linguistica e Letteratura 18 CFU 2/3 esami a scelta	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca	Livio Sbardella Professore a contratto	Letteratura greca T	0/12	72	18		DQ0245
		Livio Sbardella	Letteratura greca T/A	0/6	36			DQ0247
		Professore a contratto	Letteratura greca T/B	0/6	36			DQ0248
	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	Lucio Ceccarelli	Lingua latina T/B	0/6	36			DQ0205
			Letteratura latina T	0/12	72			DQ0009
		Franca Ela Consolino	Letteratura latina T/A	0/6	36			DQ0207
			Letteratura latina T/B	0/6	36			DQ0208
	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza	Anna Ferrari	Filologia romanza T	0/12	72			DQ0019
			Filologia romanza T/A	0/6	36			DQ0020
			Filologia romanza T/B	0/6	36			DQ0021
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	Francesco Avolio	Storia della lingua italiana T	0/6	36			DQ0047
	M-STO/08 Archivistica e biblioteconomia	Professore a contratto	Archivistica T	0/6	36			DQ0157
Storia, Archeologia e Storia dell'arte 18 CFU 2 esami a scelta	L-ANT/07 Archeologia classica	Professore a contratto	Archeologia classica T	0/12	72	18		DQ0158
			Archeologia classica T/A	0/6	36			DQ0159
			Archeologia classica T/B	0/6	36			DQ0160
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale	Fabio Redi	Archeologia cristiana e medievale T	0/6	36			DQ0036
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale	Cristiana Pasqualetti	Storia dell'arte medievale T	0/6	36			DQ0124
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna	Michele Maccherini	Storia dell'arte moderna T	0/12	72			DQ0070
			Storia dell'arte moderna T/A	0/6	36			DQ0071
			Storia dell'arte moderna T/B	0/6	36			DQ0072
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea	Ester Coen	Storia dell'arte contemporanea T	0/6	36			DQ0006
	L-ART/05 Discipline dello spettacolo	Professore a contratto	Storia del Teatro T	0/6	36			DQ0161
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione	Professore a contratto	Storia del cinema T	0/6	36			DQ0162
			Storia della musica T	0/12	72			DQ0087
	L-ART/07 Musicologia e storia della musica	Arnaldo Morelli	Storia della musica T/A	0/6	36			DQ0088
			Storia moderna T	0/12	72			DQ0238
	M-STO/02	Silvia Mantini	Storia moderna T	0/12	72			DQ0238

	Storia moderna		Storia moderna T/A	0/6	36			DQ0239
			Storia moderna T/B	0/6	36			DQ0082
	M-STO/04 Storia contemporanea	Alfio Signorelli	Storia contemporanea T	0/12	72			DQ0043

ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE- 6 CFU (codice T.A.F. "F")								
ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE				0/3		6		DQ0145
ABILITA' INFORMATICHE E TELEMATICHE				0/3				DQ0146
ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO				0/3				DQ0144
TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO				0/3				DQ0143

III ANNO								
CARATTERIZZANTI (codice T.A.F. "b")								
AMBITO	SSD	DOCENTE	INSEGNAMENTO	CFU	ORE	CFU		CODICE

Storia, Archeologia e Storia dell'arte 12 CFU 1/2 esami a scelta	L-ANT/07 Archeologia classica	Professore a contratto	Archeologia classica T	0/12	72	12		DQ0158	
			Archeologia classica T/A	0/6	36			DQ0159	
			Archeologia classica T/B	0/6	36			DQ0160	
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale	Fabio Redi	Archeologia cristiana e medievale T	0/6	36			DQ0036	
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale	Cristiana Pasqualetti	Storia dell'arte medievale T	0/6	36			DQ0124	
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna	Michele Maccherini	Storia dell'arte moderna T	0/12	72			DQ0070	
			Storia dell'arte moderna T/A	0/6	36			DQ0071	
			Storia dell'arte moderna T/B	0/6	36			DQ0072	
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea	Ester Coen	Storia dell'arte contemporanea T	0/6	36			DQ0006	
	L-ART/05 Discipline dello spettacolo	Professore a contratto	Storia del Teatro T	0/6	36			DQ0161	
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione	Professore a contratto	Storia del cinema T	0/6	36			DQ0162	
L-ART/07 Musicologia e storia della musica	Arnaldo Morelli	Storia della musica T	0/12	72		DQ0087			
		Storia della musica T/A	0/6	36		DQ0088			
M-STO/04 Storia contemporanea	Alfio Signorelli	Storia contemporanea T	0/12	72		DQ0043			
Filologia, Linguistica e Letteratura 12 CFU 1/2 esami a scelta	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca	Livio Sbardella Professore a contratto	Letteratura greca T	0/12	72	12		DQ0245	
		Livio Sbardella	Letteratura greca T/A	0/6	36			DQ0247	
		Professore a contratto	Letteratura greca T/B	0/6	36			DQ0248	
	L-FIL-LET/04	Lucio Ceccarelli	Lingua latina T/B	0/6	36			DQ0205	

	Lingua e letteratura latina	Franca Ela Consolino	Letteratura latina T	0/12	72			DQ0009
			Letteratura latina T/A	0/6	36			DQ0207
			Letteratura latina T/B	0/6	36			DQ0208
	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza	Anna Ferrari	Filologia romanza T	0/12	72			DQ0209
			Filologia romanza T/A	0/6	36			DQ0210
			Filologia romanza T/B	0/6	36			DQ0211
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	Francesco Avolio	Storia della lingua italiana T	0/6	36			DQ0047
	M-STO/08 Archivistica e biblioteconomia	Professore a contratto	Archivistica T	0/6	36			DQ0157

AFFINI (codice T.A.F. "c")

AMBITO	SSD	DOCENTE	INSEGNAMENTO	CFU	ORE	CFU		CODICE
18 CFU 2 esami	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	Giovanni De Gasperis	Sistemi di elaborazione delle informazioni T	0/6	36	18		DQ0163
	L-ANT/02 Storia greca	Maria Barbara Savo	Storia greca T	0/6	36			DQ0230
	L-ANT/03 Storia romana	Angelo Bartolo Russi	Storia romana T	0/6	36			DQ0212
	L-ANT/07 Archeologia classica	Professore a contratto	Archeologia classica T	0/12	72			DQ0233
			Archeologia classica T/A	0/6	36			DQ0234
			Archeologia classica T/B	0/6	36			DQ0235
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale	Cristiana Pasqualetti	Storia dell'arte medievale T	0/6	36			DQ0229
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna	Michele Maccherini	Storia dell'arte moderna T	0/12	72			DQ0220
			Storia dell'arte moderna T/A	0/6	36			DQ0221
			Storia dell'arte moderna T/B	0/6	36			DQ0222
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea	Ester Coen	Storia dell'arte contemporanea T	0/6	36			DQ0206
	L-ART/05 Discipline dello spettacolo	Professore a contratto	Storia del teatro T	0/6	36			DQ0236
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione	Professore a contratto	Storia del cinema T	0/6	36			DQ0237
	L-ART/07 Musicologia e storia della musica	Arnaldo Morelli	Storia della musica T	0/12	72			DQ0226
			Storia della musica T/A	0/6	36			DQ0227
	L-FIL-LET/05 Filologia classica	Elena Merli	Filologia classica T/A	0/6	36			DQ0084
	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza	Anna Ferrari	Filologia romanza T	0/12	72			DQ0209
			Filologia romanza T/A	0/6	36			DQ0210
			Filologia romanza T/B	0/6	36			DQ0211
	L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana	Professore a contratto	Filologia italiana T	0/6	36			DQ0165
	L-LIN/07 Lingua e traduzione lingua spagnola	Juan Carlos Barbero Bernal	Lingua e linguistica spagnola I	0/12	72			DQ0104
	L-LIN/12 Lingua e traduzione lingua inglese	Rocco Marano	Lingua e linguistica inglese I	0/12	72			DQ0116
	L-LIN/14 Lingua e traduzione lingua tedesca	Barbara Hans	Lingua e linguistica tedesca I	0/12	72			DQ0112
	L-LIN/08 Letteratura portoghese	Professore a contratto	Letteratura portoghese T	0/6	36			DQ0166
	M-FIL/04	Professore a	Estetica T	0/6	36			DQ0140

	Estetica	contratto						
	M-GGR/01 Geografia	Luigi Gaffuri	Geografia T – esame unico	0/12	72			DQ0216
			Geografia umana T prima parte di Geografia T	0/6	36			DQ0218
			Geografia dell’Africa T seconda parte di Geografia T	0/6	36			DQ0219
			Geografia del potere T	0/6	36			DQ0217
	M-STO/01 Storia medievale	Maria Rita Berardi	Storia medievale T	0/12	72			DQ0214
			Storia medievale T/A	0/6	36			DQ0215
	M-STO/02 Storia moderna	Silvia Mantini	Storia moderna T	0/12	72			DQ0223
			Storia moderna T/A	0/6	36			DQ0224
			Storia moderna T/B	0/6	36			DQ0225
	M-STO/04 Storia contemporanea	Alfio Signorelli	Storia contemporanea T	0/12	72			DQ0213
			Storia contemporanea T/A	0/6	36			DQ0044
	M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche	Sandro Petruccioli	Storia del pensiero scientifico T	0/6	36			DQ0033
	M-STO/06 Storia delle religioni	Paolo Taviani	Storia delle religioni T	0/6	36			DQ0228
	M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese	Paolo Taviani	Storia del cristianesimo T	0/6	36			DQ0167
	M-STO/08 Archivistica e biblioteconomia	Professore a contratto	Archivistica T	0/6	36			DQ0232
	SECS-P/12 Storia economica	Professore a contratto	Storia Economica T	0/6	36			DQ0168

A SCELTA DELLO STUDENTE 12 CFU (1 esame da 12 CFU o 2 esami da 6 CFU) (codice T.A.F. “d”) codice **DQ0147**

SSD	DOCENTE	INSEGNAMENTO	CFU	ORE	CFU		CODICE
					12		

PROVA FINALE 6 CFU -	DQ0149
TOTALE 180 CFU	